

Al Sindaco del Comune di Caltrano
Ai Sig.ri consiglieri del Consiglio Comunale
del Comune di Caltrano

Caltrano, 5 aprile 2022

Osservazione, ai sensi dell'Art.5, co. 3 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, alla delibera di Giunta Comunale nr. 15 del 08 marzo 2022 "Programma Triennale Lavori Pubblici 2022/2024, Elenco Annuale 2022 dei Lavori - AGGIORNAMENTO n.1".

E
COMUNE DI CALTRANO COMUNE DI CALTRANO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0001849/2022 del 06/04/2022 Firmatario: MARCO SANDONA

Nella delibera in oggetto l'amministrazione comunale ha adottato una variazione del piano triennale delle opere pubbliche relativa alla *"Messa in sicurezza con miglioramento sismico ed efficientamento energetico della scuola primaria Edmondo De Amicis"* anticipando la previsione di esecuzione di tali lavori dal 2024 al 2023 e modificando la previsione di spesa da 300 mila euro a quasi un milione di euro.

La presente osservazione mira ad evidenziare agli amministratori comunali come tale decisione possa contrastare con l'ormai pluridecennale attività di cooperazione instaurata con il confinante Comune di Cogollo del Cengio in materia di offerta di servizi scolastici mediante l'Istituto comprensivo "Don Carlo Frigo" e con la condivisione di strutture e plessi destinati ad ospitare la scuola secondaria di primo grado di entrambi i Comuni.

Negli ultimi anni, infatti, in continuità con l'esperienza maturata con la condivisione e cogestione del plesso che ospita la scuola primaria di secondo grado dell'Istituto Comprensivo, è stata costruita da entrambi i comuni la nuova palestra funzionale alle attività didattiche della scuola. Da anni i diversi dirigenti succedutesi alla guida dell'Istituto comprensivo hanno espresso il loro favore a proseguire nella progettazione anche di un nuovo plesso adibito ad ospitare le primarie di primo grado dei due Comuni nell'area adiacente alle attuali strutture e già urbanisticamente destinata per tali fini (e da decenni) dal Comune di Cogollo del Cengio. Questa proposta è stata recentemente sollevata dai rappresentanti del nuovo Consiglio d'istituto nella sua prima riunione (cui ho partecipato come uditor) e trova il consenso del corpo docente e anche dell'attuale dirigente.

La necessità di razionalizzare le risorse e l'organizzazione dell'offerta scolastica pianificando e programmando la costruzione di un plesso comune anche per la scuola primaria sta diventando oltre che una necessità soprattutto un'urgenza, considerando l'andamento demografico dei due comuni. Ogni anno, infatti, c'è il rischio evidente che non si raggiungano, specialmente a Caltrano, i numeri minimi indispensabili per assicurare un normale avvio di una classe prima. Questo mette a rischio la qualità dell'offerta didattica e di conseguenza la qualità dell'esperienza formativa e sociale per i bambini e soprattutto può rappresentare un disagio per le famiglie, magari costrette ad iscrivere i propri bambini in altri istituti scolastici diversi dal nostro. Un fenomeno che potrebbe ulteriormente pesare in modo negativo sulle già sottili relazioni sociali e sul senso di appartenenza che consente ai cittadini di identificarsi, sostenere e far vivere una comunità piccola come la nostra di Caltrano.

Inoltre, condividere uno stesso plesso anche per le scuole primarie porterebbe ai due Comuni i benefici di avere una struttura nuova, già efficientata sul piano energetico e sicura sul piano sismico, con spazi più adeguati e adatti alle metodologie più recenti dell'insegnamento. Senza considerare le possibili economie nella gestione della manutenzione, dei servizi di trasporto comunale, della mensa, del doposcuola e di eventuali altri progetti collegati alle attività scolastiche.

Investire ora tante risorse nell'opera di ristrutturazione (perché di questo si tratta) dell'edificio delle scuole elementari di Caltrano fa sospettare che non vi sia neanche lontanamente l'idea da parte di questa amministrazione comunale di ragionare con il Comune di Cogollo del Cengio sulla realizzazione di un nuovo plesso comune che completi la "cittadella" delle scuole in località Mosson.

Questa osservazione pertanto mira a sottolineare che, seppure riconoscendo l'importanza della messa in sicurezza dell'edificio attuale, la vera priorità dovrebbe essere quella di garantire la qualità e l'offerta del servizio scolastico indipendentemente dalla preservazione del plesso scolastico nel nostro territorio e che per tale fine sarebbe più efficiente e funzionale considerare come vera priorità la realizzazione di un nuovo plesso con il Comune di Cogollo del Cengio contiguo alle attuali strutture dell'Istituto Comprensivo.

L'auspicio è che, prima di procedere con l'opera descritta nel piano triennale, il Comune di Caltrano trovi un accordo e definisca un'intesa e un progetto di massima con il Comune di Cogollo del Cengio per avviare l'iter in Regione per l'inserimento della proposta nel programma dell'edilizia scolastica regionale al fine di procedere verso la progettazione e realizzazione del nuovo plesso dell'Istituto comprensivo nell'arco dei prossimi tre anni. L'eventuale intervento antisismico nell'edificio di Caltrano non dovrebbe distogliere risorse per tale progetto a mio avviso prioritario e, se proprio i due interventi fossero compatibili e sostenibili con le programmazioni dei due Comuni, dovrebbe allora già da subito tener conto di un eventuale cambio di destinazione di utilizzo della struttura attuale verso altri servizi (scuola d'infanzia e nido comunale? Centro diurno anziani? ...).

Mi auguro che queste mie riflessioni siano utili alla discussione e che siano uno stimolo a mettere in campo ogni sforzo possibile per migliorare il servizio scolastico per le nostre famiglie.

Ringrazio per l'attenzione,

Cordiali saluti

Marco Sandonà